

**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N. 46

Seduta del 21 AGO. 2016'

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO:**

"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D. LG.S. N. 267/00. SENTENZA N. 378/2016 GIUDICE DI PACE DI AGRIGENTO-CONTROVERSIA DE LUTIO RAFFAELE C/COMUNE DI CANICATTI (R.G. N. 1316/2015)"

L'anno duemila**SEDICI** addi **UNO** del mese di **AGOSTO** nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta. Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr **DOMENICO TUTTOLOMONDO**. Alle ore 21,35 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria	X	
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita		X
Palermo Umberto	X		Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico		X	Carusotto Salvatore	X	
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero	X		Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspere	X		Pendolino Evelyn	X	
Trupia Ivan		X	Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida	X	
Alaimo Giuseppe	X		Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca	X		Lauricella Angela Assunta	X	

PRESENTI N.ro

20

ASSENTI N.ro

04

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, ed invita alla discussione del punto 7° all'ordine del giorno: Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D. Lgs n. 267/2000. Sentenza n. 378 del 2016 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia De Lutio Raffaele c/Comune di Canicattì (R.G. n. 1316/2015)" tramesa giusta nota Prot. Gen. n. 29016 del 29/06/2016, proponente l'Ufficio Avvocatura.

**Intervento del Funzionario Amministrativo Ufficio Avvocatura Dott.ssa M. Cigna:**

Si tratta di una sentenza emessa in seguito ad un atto di citazione notificato nel Maggio del 2015 dal Sig. De Lutio Raffaele, che conveniva in giudizio il Comune di Canicattì dinanzi al Giudice di Pace di Agrigento per ottenere la condanna al risarcimento di danni fisici subiti a causa di un'aggressione da parte di cane randagio, avvenuto nell'Aprile del 2014 in Contrada Rinazzi. Nell'atto di citazione viene quantificata la richiesta di risarcimento in € 2.868,59. Ovviamente il Comune si costituisce contestando la domanda risarcitoria, rilevando ovviamente l'infondatezza delle argomentazioni, e in subordine ha contestato l'eccessiva quantificazione del danno. Precisa che il giudizio si definisce con sentenza N. 378/2016 del Giudice di Pace di Agrigento, con la quale il Giudice l'Avvocato Antonio Raineri ha accolto la domanda dell'attore e ha dichiarato la responsabilità del Comune di Canicattì, e ha condannato il Comune al risarcimento dei danni liquidati in € 2.741,31 oltre alle spese legali. Aggiunge che l'Avvocato Vaccaro, che ha rappresentato il Comune in questa controversia, si è riservata di valutare l'opportunità di proporre l'appello avverso la citata sentenza, e l'Ufficio Avvocatura ha richiesto all'Avvocato Antonella Zanchi, che rappresentava il Signor De Lutio Raffaele, la necessaria documentazione per predisporre gli atti di impegno e di liquidazione, la quale trasmette preavviso di parcella secondo quanto liquidato dal dispositivo della sentenza, e copia della ricevuta rilasciata dal C.T.U. Dott. F. Sciortino. Fa presente che c'è una sorte capitale comprensiva anche di spese di C.T.U. che vengono già comprese dal Giudice in un totale quindi di € 2.771,47, oltre ovviamente alle spese legali, comprensive spese generali, IVA, C.P.A., e spese vive di € 1.751,92 per un importo complessivo di debito fuori bilancio di € 4.523,39.

**Intervento del Consigliere D. Licata:**

Chiede da dove è scaturita la vicenda del debito.

**Intervento del Funzionario Amministrativo Ufficio Avvocatura Dott.ssa M. Cigna:**

Risponde che è stato chiesto il risarcimento per i danni fisici subiti a causa dell'aggressione di un cane randagio.

**Intervento del Consigliere D. Licata:**

Chiede da dove si evince che si tratta di un cane randagio.

**Intervento del Funzionario Amministrativo Ufficio Avvocatura Dott.ssa M. Cigna:**

Risponde che è emerso durante il dibattimento.

**Intervento del Consigliere D. Licata:**

Ritiene che al di là della sentenza emessa, quello che lo fa più riflettere è il modo di come viene amministrata la giustizia che tende ad attribuire sempre e comunque la colpa all'Ente come ad esempio, nel caso specifico, lo condanna al pagamento delle spese per danni fisici subiti in seguito all'aggressione di un presunto cane randagio.

**Intervento del Funzionario Amministrativo Ufficio Avvocatura Dott.ssa M. Cigna:**

Voleva solo specificare che il fatto che si trattasse o meno di un cane randagio è emerso anche da una testimonianza durante il dibattimento, e comunque il Giudice ha dedotto la responsabilità del Comune, perché l'Amministrazione non aveva ancora adottato i relativi provvedimenti per eliminare il pericolo rappresentato dai cani randagi.

**Intervento del Consigliere G. Rubino:**

Chiede preliminarmente se si tratta di sentenza esecutiva e visto che lo è bisogna necessariamente procedere al pagamento, anche se ritiene pertanto necessario ed opportuno porre la giusta attenzione in tempo per poter risolvere i problemi alla radice.

**Intervento del Consigliere F. Falcone:**

Afferma che sicuramente il problema del randagismo è molto sentito ma trovarsi a votare in prima battuta questo punto lo ha fatto riflettere parecchio ma sa per certo che la nuova Amministrazione



e.c. 1/AgO/2015

[Signature]

[Stamp]

**COMUNE DI CANICATTI'**  
(Provincia di Agrigento)  
AVVOCATURA COMUNALE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 378/2016 Giudice di Pace di Agrigento - Controversia De Lutio Raffaele c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 1316/2015)**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che con atto di citazione notificato in data 21/05/2015, assunto al prot. n. 19970, il sig. De Lutio Raffaele conveniva in giudizio il Comune di Canicattì dinanzi il Giudice di Pace di Agrigento, al fine di ottenere la condanna al risarcimento dei danni fisici subiti a causa di una aggressione da parte di un cane randagio, avvenuta in data 21/04/2014, sulla strada principale di C/da Rinazzi, quantificando la richiesta di risarcimento in € 2.868,59, che si allega sub lett. a);

- Costitutosi il Comune di Canicattì ha contestato la domanda risarcitoria, rilevando l'infondatezza delle argomentazioni in fatto ed in diritto, ed in subordine, l'eccessiva quantificazione del danno;

- Osservato che detto giudizio si è definito con sentenza n. 378/2016 del Giudice di Pace di Agrigento, notificata in data 13/05/2016, assunta al prot. n. 20220, allegata alla presente sub lett. b) per costituire parte integrante e sostanziale, con la quale il Giudice, Avv. Antonio Raineri:

1. ha accolto la domanda attorea e ha dichiarato la responsabilità de Comune di Canicattì
2. ha condannato il Comune di Canicattì al risarcimento dei danni in favore dell'attore liquidati in € 2.741,31 oltre interessi legali dall'evento al soddisfo
3. ha condannato, inoltre, il Comune di Canicattì al pagamento delle spese processuali liquidate in € 1.240,00, di cui € 125,00 per spese, oltre spese generali al 15%, IVA e CPA come per legge

- Considerato che l'Avv. Loredana Vaccaro, che rappresenta il Comune di Canicattì nella controversia de qua, si riserva di valutare l'opportunità di proporre appello avverso la citata sentenza al fine di ottenerne la riforma in senso favorevole all'Amministrazione;

- Dato atto che questo Ufficio Avvocatura Comunale con nota del 06/06/2016, prot. n. 25585, ha richiesto all'Avv. Antonella Zanchi, che rappresenta e difende De Lutio Raffaele, per mandato a margine dell'atto di citazione, la necessaria documentazione al fine di predisporre i relativi atti di impegno e liquidazione, che si allega sub lett. c);

- Dato atto, altresì, che l'Avv. Antonella Zanchi in data 08/06/2016, prot. n. 25923, ha trasmesso preavviso di parcella, secondo quando liquidato dal dispositivo della predetta sentenza, e copia della ricevuta n. 41/2015 rilasciata dal CTU Dott. Francesco Sciortino, per cui i conteggi relativi alla causa di cui in oggetto, come di seguito specificati:

1. sorte capitale, comprensiva di danno morale, interessi legali, oltre spese di CTU e spese mediche sostenute, come da dispositivo della predetta sentenza, a favore di De Lutio Raffaele, per una spesa complessiva pari ad € 2.771,47

2. spese legali, comprensive spese generali, IVA, CPA, spese vive, a favore di De Lutio Raffaele , per un importo di € 1.751,92

per un importo complessivo da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - missione I - programma 2 - Macro 10, del bilancio comunale di € 4.523,39, che si allega sub lett. d);

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;

- Considerato che la presente proposta, verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato alla stessa, sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio";

- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

#### PROPONE DI DELIBERARE

**DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 378/2016 emessa dal Giudice di Pace di Agrigento nella controversia De Lutio Raffaele contro Comune di Canicattì (R.G. n. 1316/2015)" per complessivi € 4.523,39;

**DI DARE ATTO** che si provvederà al pagamento della somma di € 4.523,39 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - missione I - programma 2 - macro 10, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

**DI TRASMETTERE**, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02);

10 GIU. 2016



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.<sup>ssa</sup> Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

10 GIU. 2016

Il Segretario Generale

Dott. Domenico Tuttolomondo

In ordine alla regolarità contabile

15-06-2016

Il Dirigente dei Servizi Finanziari

Dott.<sup>ssa</sup> Carmela Meli

si sta già attivando in tal senso. Nonostante è convinto che bisogna trovare la giusta sistemazione per i cani randagi, che comunque bisogna rispettare e curare, di contro si sente deluso ed amareggiato a dover votare questo debito fuori bilancio.

**Intervento del Consigliere D. Aprile:**

Chiede se questa sentenza è stata appellata, se sono passati trenta giorni dalla data della notifica, quindi se non è stata appellata vuol dire che non l'hanno notificato. Per quanto riguarda il comportamento dei Giudici, pur non difendendoli, si sente di dire però che la realtà reale spesso è diversa da quella che si presenta sul tavolo del Giudice in quanto sono gli Avvocati che fanno concretizzare una realtà che spesso è simile o identica a quella vera, ma davanti al Giudice se ne può prospettare un'altra, con la documentazione apposita, con i testimoni, che è diversa da quella effettivamente reale.

**Intervento del Consigliere F. Di Benedetto:**

Concorda con l'Avv. Aprile e ricorda che questo è il secondo debito fuori bilancio che gli viene presentato per un morso di cane randagio, però con una differenza che, mentre in questo caso il Giudice è sicuro che si trattasse di un randagio in base alla testimonianza, nell'altro caso invece nonostante c'era il dubbio ha condannato lo stesso l'Ente al pagamento delle spese.

Il Presidente, considerato che non ci sono altri Consiglieri che intendono intervenire, dichiara chiusa la discussione, pone in votazione l'argomento ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere alla votazione per appello nominale della Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D. Lgs n. 267/2000. Sentenza n. 378 del 2016 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia De Lutio Raffaele c/Comune di Canicattì (R.G. n. 1316/2015)" tramessa giusta nota Prot. Gen. n. 29016 del 29/06/2016, proponente l'Ufficio Avvocatura.

Durante la votazione si acquisiscono le seguenti dichiarazioni di voto:

**CONSIGLIERE FALCONE FABIO**

*<<Dichiarazione di voto. Molto mio malgrado io non posso votarla questa cosa favorevolmente. Quindi io mi astengo.>>*

**CONSIGLIERE RUBINO GIOVANNI**

*<<Dichiarazione di voto. Come detto voto favorevole però mi preme sottolineare il fatto che io non conosco l'ufficio né l'efficienza e l'efficacia dell'Ufficio Avvocatura, però sarebbe interessante conoscere gli indici di successo di questo nostro ufficio, e poi però leggendo qua le carte in più parti mi pare di ravvisare che si dica che sicuramente ha bisogno di essere potenziato. Grazie. Favorevole.>>*

Ultimata la votazione ed acquisite le dichiarazioni di voto che precedono, il Presidente, accertato che la stessa ha dato il seguente risultato ne proclama l'esito

Presenti N. 21 Consiglieri

Assenti N. 3 Consiglieri: ( L. Salvaggio - I. Trupia - R. Parla)

Hanno votato:

A Favore N. 17 Consiglieri

Astenuti N. 4 Consiglieri:(F. Falcone - G. Alaimo - M. Lo Giudice - S. Carusotto)

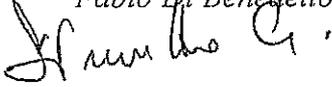
Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

Di Approvare la Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D. Lgs n. 267/2000. Sentenza n. 378 del 2016 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia De Lutio Raffaele c/Comune di Canicattì (R.G. n. 1316/2015)", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

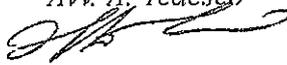
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fabio Di Benedetto



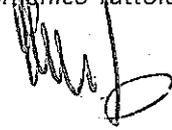
IL PRESIDENTE

Avv. A. Tedesco



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr Domenico Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 20/09/2016 al 03/09/2016, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

Il Funzionario